

Introduzione al linguaggio e panoramica sulle basi della programmazione

Introduzione a Visual Basic

Visual Basic è un linguaggio di programmazione sviluppato da Microsoft, basato su un ambiente di sviluppo integrato (IDE) che facilita la creazione di applicazioni Windows. È noto per la sua semplicità e per la possibilità di creare rapidamente interfacce grafiche.

Caratteristiche di Visual Basic: Un linguaggio versatile e facile da usare

.Interfaccia Visuale Intuitiva

- 1. / Le funzioni di progettazione dell'interfaccia sono completamente visuali.
- 2. All'avvió di Visual Basic, nell'area centrale dell'ambiente di sviluppo, è presente una finestra (il form) che rappresenta l'applicazione. Per inserire elementi come pulsanti, caselle di testo e etichette, è sufficiente selezionarli dalla casella degli strumenti e trascinarli direttamente sul form. Questo consente di posizionare i controlli esattamente dove si desidera. È altrettanto facile modificare la loro posizione e dimensione utilizzando il mouse.

Linguaggio Event-Driven

Visual Basic è caratterizzato anche come linguaggio event-driven.

- Questo significa che il fulcro del linguaggio sono gli eventi, come il clic dell'utente su un pulsante, la digitazione in una casella di testo o la selezione di un comando dal menu.
 - Gli oggetti inseriti in un form di Visual Basic sono in grado di rilevare automaticamente i più comuni eventi, senza che il programmatore debba gestire esplicitamente quando accadono. Questa caratteristica rende Visual Basic facile da usare ma allo stesso tempo potente e flessibile.

I tipi di dati

Visual Basic supporta diversi tipi di dati come:

Integer: Numeri interi senza parte decimale.

VB -> Dim age As Integer = 30

Double: Numeri decimali a precisazione doppia, fino a 14 cifre

VB -> Dim price As **Double**=19,99

String: Sequenze di caratteri testuali.

VB -> Dim name As String = "Raffaella"

Boolean: Valori logici (vero/falso).

VB -> Dim isActive As Boolean = True

<u>Date:</u>Valori di data e ora.

VB -> Dim today As **Date** = Date.Today

Single : Numeri in virgola mobile a precisazione singola, fino a 6 cifreoccupa meno memoria rispetto al tipo Double.

VB -> Dim temperatura As Single = 36.6

Object: Tipo di dato generico per oggetti.

VB -> Dim obj As Object = New MyClass()

Ogni tipo di dato ha un ruolo specifico nella gestione delle variabili e delle operazioni.

Dichiarazioni delle Variabili

Dim Nome [As Tipo]

Nella dichiarazione delle variabili si usa la parola chiave **DIM** per indicare al compilatore che quella che si sta per definire è una variabile. Anche per le variabili il parametro **As** è opzionale se non viene specificato, la variabile verrà dichiarata di tipo **Variant**, un particolare tipo che può contenere dati di tutti i tipi È sconsigliabile definire variabili di tipo **Variant** se non espressamente necessario .Questo tipo di dato occupa molta memoria.

Esempi:

Dim Utenți As Integer

Dim Nome As String, Cognome As String



Riepilogo dei principali tipi di dato

da -32.768 a 32.767

da -3.402823E38 a -1.401298E45 (4 byte)

da -4.94065645841247E-324 a 4.94065645841247E-324

True o False

Da o a, circa, 2 miliardi

Dichiarazioni delle costanti

In Visual Basic, le costanti sono definite con la parola chiave **Const.** Una costante è un valore che non può essere modificato durante l'esecuzione del programma. **Const** Nome **As Tipo** = valore

- **1.** Nome: È il nome che viene assegnato alla costante.(Es. Pl, nome)
- 2. /Tipo: Indica il tipo di dato della costante (opzionale). Se non specificato, il compilatore lo determina automaticamente.
- Valore: È il valore vero e proprio della costante, che non può essere cambiato dopo la sua assegnazione.

Regole per i nomi delle costanti:

- Non possono essere più lunghi di 40 caratteri.
 - Non possono iniziare con un numero.
- Non possono contenere spazi o caratteri speciali come &, #, @, ecc.
- I nomi non fanno distinzione tra maiuscole e minuscole (non sono case sensitive).

Esempi: Const PI As Double = 3.14 Const nome As String = "Raffaella"

Principali Operatori in Visual Basic

Operatore	Descrizione	Esempio	risultato
+	addizione	3 + 2	5
-	sottrazionecrea una slide su i principali operatori in visual basic	3 - 2	1
*	moltiplicazione	3 * 2	6
	divisione	3/2	1.5
^	potenza	3^2	9
Mod	Resto della divisione	3 Mod 2	1
I I	Divisione intera	3 \ 2	1

Casella degli Strumenti di Visual Basic

Button (Pulsante)

Esegue un'azione quando cliccato.

Esempio: Button1_Click

TextBox (Casella di testo)

Consente all'utente di inserire o visualizzare del testo.

Esempio: TextBox1.Text

Label (Etichetta)

Visualizza un testo che non può essere modificato dall'utente.

Ésempio: Label1.Text

ComboBox (Elenco a discesa)

Fornisce un menu a discesa con una lista di opzioni.

Esempio: ComboBox1.SelectedItem

R. Costantino

CheckBox (Casella di controllo)

Consente all'utente di selezionare o deselezionare un'opzione.

Esempio: CheckBox1.Checked

RadioButton (Pulsante di opzione)

Permette di scegliere tra opzioni mutualmente esclusive.

Esempio: RadioButton1.Checked

• ListBox (Casella di selezione)

Visualizza una lista di elementi che l'utente può selezionare.

Esempio: ListBox1.SelectedIndex

PictureBox (Casella immagine)

Consente di visualizzare immagini all'interno di un'applicazione.

Esempio: PictureBox1.Image = Image.FromFile("path_to_image")

Casella degli Strumenti di Visual Basic

Label(etichetta)

A Label

Consente di visualizzare sul form un breve testo. Viene usato per inserire un'intestazione generale (descrizione dell'applicazione) oppure la descrizione delle funzioni di un altro controllo. Il testo visualizzato da un'etichetta non può essere modificato in fase di runtime.

TextBox (casella di testo)

Interpretation
Interpretation

Viene utilizzata per inserire o visualizzare dati numerici o testuali. La TextBox utilizza solo dati testuali e per questo motivo che ci avvaliamo di alcune funzioni, per le trasformazioni di dati testuali in valori numerici e viceversa.

¢ommandButton (pulsante di comando)

Button

Viene utilizzato per avviare, interrompere o concludere un'elaborazione. Solitamente attivato con un clic del mouse.

Casella degli Strumenti di Visual Basic

ComboBox (Elenco a Discesa) 📑 ComboBox

Fornisce un elenco a discesa con un insieme di opzioni per l'utente. Permette di selezionare un elemento da una lista o inserire un nuovo valore.

CheckBox (Casella di Controllo) 🛛 CheckBox

Consente all'utente di selezionare o deselezionare un'opzione. Utilizzato per scelte multiple o per attivare/disattivare una funzionalità.

RadioButton (Pulsante di Opzione) 💿 RadioButton

Permette di scegliere tra opzioni mutualmente esclusive (solo una opzione può essere selezionata in un gruppo di RadioButton).

ListBox (Casella di Selezione)

Visualizza una lista di elementi tra cui l'utente può fare una selezione. Può essere configurato per permettere una selezione singola o multipla.

PictureBox (Casella Immagine) SectoreBox

Visualizza un'immagine all'interno del form. È utile per visualizzare immagini dinamiche o statiche.

Oggetto textBox – Applicazion delle funzioni Val e CStr

Esempio di utilizzo di TextBox (casella di testo)

Assegnazione di un valore alla variabile:

Nome = Txt_nome.Text

La variabile Nome (di tipo stringa) assume il valore digitato nella TextBox Txt_nome.Text.

Conversione di un valore in numerico:

o N = Val(Txt_nome.Text)

La variabile N (di tipo numerico) assume il valore digitato nella TextBox di nome Txt_nome.Text, trasformato (dalla funzione Val) in numerico.

Conversione di un numero in stringa: Cstr (Convert to String)

o Txt_N.Text = CStr(N)

La variabile N (di tipo numerico) è trasformata in una stringa (dalla funzione CStr) per poter essere visualizzata nella casella della TextBox di nome Txt_N.Text.

Proprietà Enable e Focus

Proprieta Enable:

Enable (True/False) permette di attivare/disattivare la scrittura in una TextBox.

Txt_Nome.Enabled = False

Questa istruzione **disabilita** la possibilità di scrivere nella TextBox Txt_Nome.Text. Per default, questa proprietà è settata su True.

. Proprietà Focus:

Pocus posiziona il cursore in una casella TextBox specificata.

Txt_Nome.Focus()

Ouesta istruzione **posiziona** il cursore nella casella di testo Txt. Nome Text.

Oggetto textBox

Proprietà Clear e Visible

1. Proprietà Clear

- **Funzione**: Pulisce una casella TextBox specificata.
 - Esempio: Txt_Nome.Clear()

Questa istruzione pulisce il contenuto della casella di testo Txt_Nome.Text.

2. /Proprietà Visible

- Funzione: Rende visibile (TRUE) o meno (FALSE) una casella TextBox specificata.
 - Esempio: Txt_Nome.Visible = (TRUE/FALSE)
 Questa istruzione rende visibile o nascosta la casella di testo
 Txt_Nome.Text a seconda del valore passato (TRUE o FALSE).

Per prima cosa per iniziare a progettare in VB apriamo Microsoft Visual Basic
2010 Express. Compare così la pagina iniziale dell'ambiente di progettazione di
VB. In termini tecnici, questo è l'IDE di VB (Integrated Development Environment, ambiente integrato di sviluppo). Ci troviamo nella Pagina iniziale.



R. Costantino

1. Casella degli Strumenti

La Casella degli Strumenti è una casella a scomparsa che si apre quando ci si passa sopra con il mouse e si chiude quando il mouse si allontana. È possibile fissarla per renderla sempre visibile premendo l'icona con la puntina. La casella contiene gli strumenti necessari per progettare, ma per ora è vuota poiché non sono stati avviati progetti.

2. <u>Link per creare o aprire un progetto</u>

Sulla destra della Casella degli Strumenti, troviamo due link: uno per creare un nuovo progetto e l'altro per aprire un progetto preesistente. Nella sezione "Progetti recenti" vengono elencati i progetti avviati di recente.

3. Esplora Soluzioni e Finestra Proprietà

- Esplora Soluzioni: Questa finestra mostra tutte le parti del progetto in corso, permettendo di accedere e modificare ciascuna di esse singolarmente.
- Finestra Proprietà: Finestra di uso frequente che visualizza le proprietà di ogni controllo (pulsanti, caselle di testo, immagini, ecc.) presenti nel progetto. Da questa finestra è possibile modificare le proprietà degli oggetti.

4. Striscia dei Pulsanti

Nella parte superiore della finestra si trovano tre icone per aprire rispettivamente la Casella degli Strumenti, la finestra Esplora Soluzioni e la Finestra Proprietà.

5. Menu Visualizza

Cliccando sul menu "Visualizza" e successivamente su "Altre finestre", è possibile accedere ad altre finestre necessarie durante la progettazione, come la Casella degli Strumenti, la Finestra Esplora Soluzioni e la Finestra Proprietà. Inoltre, la Finestra Proprietà è accessibile premendo il tasto F4.

Per prendere confidenza con l'ambiente di progettazione e le sue finestre, avviamo la creazione di un **Nuovo progetto**:



Compare la finestra **Nuovo progetto**, visibile nella prossima figura, in cui ci viene chiesto di specificare quale tipo di progetto intendiamo avviare.

Nuovo progetto	The second s		2 X3	
Modelli recenti	Ordina per: Predefinita 🔹 💷 🔛		Cerca în Modelli înstallati	o
Modelli installati Visual Basic	Applicazione Windows Form	Visual Basic	Tipo: Visual Basic Progetto per la creazione di	
Modelli online	Applicazione WPF	Visual Basic	un'applicazione con interfaccia Windows	
	Applicazione console	Visual Basic		
	Libreria di classi	Visual Basic		
	VB Applicazione browser WPF	Visual Basic		
Nome: Ciao Mondo				
			OK Annulla	

Come si vede nella colonna centrale di questa finestra, con VB si possono creare progetti di diverso tipo: programmi destinati a internet, programmi destinati a operare dietro le quinte e a rimanere invisibili, oppure classi di oggetti da utilizzare in altri programmi. Una Applicazione Windows Form, prima opzione della lista, è il tipo di programma famigliare a ognuno di noi: è un programma che opera usando una finestra sul monitor e oggetti ormai famigliari come pulsanti, testi, immagini e audio.

Non clicchiamo subito la voce **Applicazione Windows Form**. Prima, nella linea in basso, scriviamo il nome del progetto che intendiamo realizzare: lo chiamiamo **Ciao Mondo**, e vedremo tra poco perché. Ora possiamo fare *clic* su OK. In questo modo passiamo al linguaggio VB l'informazione che vogliamo creare una nuova **Applicazione Windows Form** che si chiamerà **Ciao Mondo**.

ſ	Ciao Mondo - Microsoft Visual Basic 2010 Express		
	File Modifica Visualizza Progetto Debug Dati Formato Strumenti Finestra ?		
	En 😂 En - 🛃 🕼 X = En (B) En (E = 2 M + (M +) ▶ = M (C = 2 M + (M +) ▶ = M (C = 2 M + (M +) ▶ = M (C = 2 M + (M +) ▶ = M (C = 2 M + (M +) ▶ = M (C = 2 M + (M +) ℕ (C = 2 M +) ℕ (C = 2 M + (M +) ℕ (C = 2 M +		
	Form1.vb [Progettazione]* ×	Esplora soluzioni	- - - - - - - - - - -
		🖻 🗿 🖬 🖻	
		Ciao Mondo	
		🔤 My Project	t 👘
		Form1.vb	
	•		
1			
.E		Proprietà	~ ↓ ×
/		Form1 System.Wir	ndows.Forms.Form -
1		語 24 🗏 🌶	E
		ShowInTaskba	True 🔺
		> Size	300; 300
		SizeGripStyle	Auto
		StartPosition	WindowsDefaultL
		Text	Form1
		TopMost	False 💌
		Text	
		Il testo associato al	controllo.
	Pronto		
			R Cost

Facciamo un doppio *clic* sull'oggetto **Button**: vediamo che un pulsante compare all'interno del nostro Form1, dove è possibile cliccarlo per collocarlo dove preferiamo. Collochiamo successivamente un oggetto **Label**, come nella figura a lato.

Con queste operazioni abbiamo terminato la creazione dell'interfaccia grafica del progetto; mancano ora le istruzioni per fare funzionare i due oggetti contenuti nel Form. <u>A questo scopo, dobbiamo inserire nel</u> progetto queste due istruzioni:

- quando avverti il *clic* del mouse sull'oggetto Button1
 - cambia il testo della Label1 in "Ciao 4H".



Queste istruzioni si scrivono in una nuova finestra, che non abbiamo ancora visto: è la Finestra del Codice. Vi sono vari modi per accedervi; per ora adottiamo il modo più diretto: facciamo un doppio *clic* sull'oggetto Button1.

Abbiamo così accesso alla **Finestra del Codice**, che è di importanza fondamentale perché è qui che vengono scritte le istruzioni per il programma (cioè cosa deve fare il computer quando accade un evento nel programma in esecuzione).

Form1.vb* × Form1.vb [Progettazione]*		
🔗 Button1		🖋 Click
<pre> Public Class Form1 Private Sub Button1_Click(ByVal send End Sub End Sub End Class</pre>	der As System.Object, ByVal e	As System.EventArgs) Handles Button1.Click
Notiamo le due scritte che s Form1.vb* e Form1.vb [Progettazione	i vedono nella linea	della intestazione di questa fi
Si tratta dei titoli di due sche	ede diverse:	
una scheda in cui si vede	e il codice del proget	to;
una scheda in cui si vede	e l'interfaccia grafica	del progetto.

- Ora, nella scheda intitolata **Form1.vb**, cioè nella **Finestra del Codice**, sotto la linea della intestazione notiamo due menu che si aprono a tendina:
- Nel menu di sinistra vediamo l'elenco degli oggetti presenti nel Form1, e ritroviamo qui gli oggetti Button1 e Label1.
- Nel menu di destra vediamo l'elenco degli eventi che ognuno di questi oggetti è in grado di riconoscere e di gestire.

Form1.vb* × Form1.vb [Proget	tazione]*			•
🕫 Form1		- 1) (Dio	chiarazioni) 🔹
🎬 (Generale)				÷
🔧 Form1				System Object Rullal o As System Ever
🕖 (Eventi Form1)		E	AS	System.object, byvar e As System.ever
Section1				
📌 Label1	l	~3		
		_		
Form1.vb* × Form1.vb [Progettazione]*			-	
→ Label1 -	🎬 (Dichiarazioni)		-	Notiamo che ogni procedura inizia
Public Class Form1	🎬 (Dichiarazioni)	N	<u> </u>	
Private Sub Button1 Click(ByVal send	AutoSizeChanged	3	=	con le parole Private Sub e
	BackColorChanged			termina con la narole End Sub. Tra
End Sub	BindingContextChanged			termina com la parole chu sub. Ita
	CausesValidationChanged			Private Sub e End Sub vanno
	ChangeUICues			
	Click			scritti i comandi che il
	ClientSizeChanged			programmatore vuole fare
	ContextMenuChanged			
	ContextMenuStripChanged			eseguire al computer.
	ControlAdded			

Riprendiamo lo schema delle istruzioni di questo programma:

- quando avverti il *clic* del mouse sull'oggetto Button1
- cambia il testo della Label1 in "Ciao Mondo".

Inseriamo in questa procedura, dedicata all'evento *clic* del mouse sul Button1, le istruzioni affinché nella Label1 compaia la scritta "Ciao Mondo":

Private Sub Button1_Click(sender As System.Object, e As
System.EventArgs) Handles Button1.Click

```
Label1.Text = "Ciao Mondo"
```

Énd Sub

Mandiamo in esecuzione il nostro progetto cliccando il tasto **F5**, oppure cliccando l'icona con la freccina verde nella striscia dei pulsanti, oppure ancora cliccando, in alto nella striscia dei menu, il menu **Debug / Avvia debug**.



Visual Basic

Applicazione delle funzioni Val e CStr all'oggetto TextBox, un primo esempio: **Somma tra due numeri interi**

IL FORM

🖳 Somma	
Somma tra due Numeri	
+	
=	
CALCOLA	

R. Costantino

Applicazione delle funzioni Val e CStr(Convert to String) all'oggetto TextBox, un primo esempio: IL CODICE

HPublic Class Formi

Private Sub Label1_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles Label1.Click

End Sub

Private Sub Label3_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles Label3.Click

End Sub

Private Sub Button1_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles calcola.Click
 Dim a As Integer
 Dim totale As Integer
 a = Val(testo1.Text)
 b = Val(testo2.Text)
 totale = a + b
 ' visualizza risultato con TextBox
 testo3.Text = CStr(totale)
End Sub

Private Sub esci_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles esci.Click End End Sub End Class

Visual Basic

Operatori di confronto e connettivi logici

Di seguito sono riportati gli operatori di confronto ed i connettivi logici utilizzati da Visual Basic

OPERATORI DI CONFRONTO

= <= >= <>

CONNETTIVI LOGICI

And Or Not

Operatore logico	Esempio	Traduzione
And	If x > y AND x > z	Se la prima comparazione è vera E se la seconda comparazione è vera
Or	If x > y OR x > z	Se la prima comparazione è vera O se la seconda comparazione è vera
XOR		Se la prima comparazione è diversa dalla seconda comparazione

Visual Basic Il costrutto SELEZIONE (unaria) IF - THEN

La **Pseudocodifica** di una struttura di selezione unaria ha la seguente forma:

SE (<condizione>) ALLORA <istruzioni> FINE SE

Nel linguaggio Visual Basic la struttura di selezione sarà tradotta come segue:

If <condizione> Then <istruzioni> End If

Visual Basic il costrutto SELEZIONE (binaria) IF – THEN - ELSE

La **Pseudocodifica** di una struttura di selezione completa (o binaria) ha la seguente forma:

SE (<condizione>) ALLORA <istruzioni> ALTRIMENTI <istruzioni> FINE SE

Nel linguaggio **Visual Basic** la struttura di selezione sarà tradotta come segue:

> If <condizione> Then <istruzioni> Else <istruzioni> End If



Visual Basic

il costrutto selezione multipla SELECT CASE

 \downarrow a **Pseudocodifica** di una struttura di selezione multipla ha la seguente forma:

NEL CASO CHE (<var>|<espressione>) SIA

< valore_1> : <istruzioni> < valore_2> : <istruzioni>

< valore_n> : <istruzioni>
[ALTRIMENTI : <istruzioni>]
FINE CASO

Nel linguaggio Visual Basic la struttura di selezione multipla sarà tradotta come segue:

Select Case <var>|<espressione> Case <valore_1>: <istruzioni>

Case <valore_n>: <istruzioni> [Case Else <istruzioni da eseguire se tutti i confronti falliscono >] End Select

il costrutto selezione multipla SELECT CASE

Determinare il giorno della settimana in base a un numero inserito dall'utente.

Form1.vb*	Form1.vb [Progettazione]* ×
E Form1	
Inser	isci numero da 1 a 7: Verifica
	Cancella

rm1.vb* × Form1.vb [Progettazione]*
🖇 Form1 🔹 🎬 (Dichiarazioni)
Public Class Form1 Private Sub Label1_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles Label1.Click
End Sub
Private Sub Button1_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles Button1.Click Dim numero As Integer numero = Val(TextBox1.Text)
Select Case numero
Case 1 TextBox2.Text = "Lunedì" Case 2
TextBox2.Text = "Martedi"
Case 3 TextBox2.Text = "Mercoledì"
Case 4
Case 5
TextBox2.Text = "Venerdl"
TextBox2.Text = "Sabato"
Case 7
Case Else
TextBox2.Text = "Numero non valido. Inserisci un numero da 1 a 7."
End Select
End Sub
Private Sub Button2_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles Button2.Click TextBox1.Clear()
TextBox2.Clear()

Il ciclo Do.....Loop

15 Il ciclo Do... Loop

Oltre al costrutto iterativo For... Next, Visual Basic dispone di un altro tipo di ciclo Oltre al costa in base ad una specifica condizione dettagliatamente imposta: il ciclo Leon Ouesto tipo di struttura consente di non specificare specif che termina in Do... Loop. Questo tipo di struttura consente di non specificare a priori il numero di bo dovrà essere ripetuta la sequenza di istruzioni contenti il numero di **Do...** Loop. Que a priori il numero di volte che dovrà essere ripetuta la sequenza di istruzioni contenuta al suo interno (il del ciclo). Il ciclo Do... Loop presenta quattro sintassi diverse:

1) Do

<Corpo del ciclo> Loop Until <Condizione>

2) Do

<Corpo del ciclo> Loop While <Condizione>

3) Do Until <Condizione> <Corpo del ciclo>

Loop

4) Do While <Condizione> <Corpo del ciclo>

Loop

Analizziamo le differenze. La prima cosa che si nota è che le strutture (1) e (2) verificano la condizione alla fine del ciclo (iterazioni postcondizionali), mentre le strutture (3) e (4) verificano la condizione all'ingresso, cioè prima di eseguire le istruzioni presenti nel corpo del ciclo (iterazioni precondizionali). Ciò vuol dire che i cicli relativi alle strutture (3) e (4) potrebbero anche non essere mai eseguiti se la condizione testata non risultasse valida.

Le strutture (1) e (2), invece, differiscono unicamente per la presenza delle istruzioni Until e While, che si traducono, rispettivamente, con fino a che e con mentre. Ciò significa che il ciclo (1) sarà eseguito almeno una volta e, comunque, fintanto che la condizione si mantiene falsa. Nel momento in cui la condizione diventa vera, il controllo passa all'istruzione successiva all'istruzione Loop.

Diversamente, il ciclo (2) sarà eseguito fintanto che la condizione si mantiene vera. Nel momento in cui la condizione diventa falsa, il procedimento di calcolo prosegue con le istruzioni successive all'istruzione Loop.

Visual Basic iterazioni PRE- condizionali Do – While - Loop

La **Pseudocodifica** di una struttura di iterazione PRE-condizionale **MENTRE** ha la seguente forma: ...

MENTRE (<condizione>) ESEGUI <istruzioni> FINE MENTRE

Nel linguaggio Visual Basic la struttura di iterazione PRE-condizionale **MENTRE** sarà tradotta come segue:

Do While <condizione> <istruzioni> Loop

Il processo di iterazione:

- avviene per condizione VERA
- si arresta quando la condizione iniziale diventa **FALSA**.

R. Costantino

Iterazioni PRE- condizionali Do – While - Loop

Calcolare la somma di numeri inseriti dall'utente. Il programma chiederà all'utente di inserire numeri e sommarli fino a quando l'utente inserisce 0 (che farà terminare il ciclo).

- Form1		- 0 🗙
	AGGIUNGI	
La somma è:		
		ESCI

```
Public Class Form1
Dim somma As Integer = 0
```

End Sub End Class

Private Sub Button1_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles Button1.Click

```
Dim numero As Integer
```

```
' Ottieni il numero dall'utente
numero = Val(TextBox1.Text)
```

```
' Esegui il ciclo finché numero non è 0
Do While numero <> 0
' Aggiungi il numero alla somma
somma = somma + numero
```

```
' Pulisce la TextBox per il nuovo inserimento
TextBox1.Clear()
```

```
TextBox1.Focus()
```

```
' Con Exit Sub,l'esecuzione del codice viene interrotta immediatamente nel momento
'in cui raggiungi quella istruzione. Dopo aver letto il numero e aggiunto alla somma,
'il metodo viene interrotto con Exit Sub.
'Questo consente al ciclo di "fermarsi temporaneamente", dando all'utente il controllo
'per inserire un nuovo numero nella TextBox e cliccare di nuovo il pulsante.
Exit Sub
Loop
' Se l'utente inserisce 0, visualizza la somma
```

```
If numero = 0 Then
    Label2.Text = somma
    somma = 0 ' Resetta la somma per nuovi calcoli
End If
End Sub
```

```
Private Sub Button2_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles Button2.Click
End
```

R. Costantino

Visual Basic Iterazioni PRE-condizionali Do – Until- Loop

I cicli di comandi retti da Do Until... Loop (= esegui fino a quando... ripeti) sono una variante dei cicli Do While... Loop, dai quali si differenziano per queste caratteristiche:

un ciclo Do While... Loop si ripete **MENTRE** esiste una determinata condizione;

 un ciclo Do Until... Loop si ripete FINCHE' è raggiunta una determinata condizione.

Nel linguaggio Visual Basic la struttura di iterazione sarà tradotta come segue:

Do Until <condizione> <istruzioni> Loop

Il processo di iterazione:

-avviene per condizione FALSA

-si arresta quando la condizione iniziale diventa VERA.

Visual Basic iterazioni PRE-condizionali Do – Until- Loop	🖳 Form1 — 🗆 🗙
PREM	PREMI
ESCI Im1.vb × Form1.vb [Progettazione]	DO-UNTIL-LOOP × Devo contare fino a 10. Sono arrivato a 1 OK
<pre>Public Class Form1 Private Sub Button1_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArg</pre>	rgs) Handles Button1.Click valore 1:
End Class	R. Costantino

Visual Basic iterazioni POST-condizionali Do – Loop Until

La **pseudocodifica** di una struttura di iterazione postcondizionale FINCHE' ha la seguente forma:

RIPETI <istruzioni> FINCHE' (<condizione>)

Nel linguaggio Visual Basic la struttura di iterazione post condizionale sarà tradotta come segue:

Do

<istruzioni> Loop Until <condizione>

Il processo di iterazione:

-avviene per condizione FALSA

-si arresta quando la condizione iniziale diventa VERA.

Visual Basic iterazioni enumerative For...Next

a pseudocodifica di una struttura di iterazione enumerativa PER ha la seguente forma:

PER <indice> ← <inizio> [INDIETRO] A <fine> ESEGUI <istruzioni> INCREMENTA <indice> [DECREMENTA <indice>] FINE PER

Nel linguaggio Visual Basic la struttura di iterazione enumerativa sarà tradotta come segue: ...

For <indice> = <inizio> To <fine> <istruzioni> [Step incremento] Next <indice>

La variabile incremento può contenere valori sia positivi che negativi.

I cicli retti da For... Next (= per... vai al prossimo), si basano su un contatore, che è una variabile creata dal programmatore, che aumenta (o diminuisce) a ogni ripetizione del ciclo, sino a raggiungere il limite stabilito dal programmatore.

comandi scritti tra la riga iniziale del ciclo For... e la riga finale Next vengono ripetuti a ogni passaggio, sino alla conclusione del ciclo. Quando il contatore ha raggiunto il limite stabilito dal programmatore, il ciclo termina e il programma prosegue per la sua strada.



Visual Basic

Funzioni di carattere generale

IsNumeric <espressione>

Restituisce un valore Boolean che indica se un'espressione può essere valutata come un numero.

Esempio IsNumeric:

Dim n As Integer 'variabile per numeri interi

```
If (IsNumeric (Txt_n.Text)) Then
```

```
n = Val (Txt_n.Text)
```

Else

MsgBox ("n -inserire un valore numerico")

End If

If (IsNumeric(Txt_n.Text)) Then:

Questo è un controllo che verifica se il contenuto di un controllo di input, in questo caso Txt_n.Text (presumibilmente una TextBox chiamata Txt_n), è un valore numerico. La funzione IsNumeric() restituisce True se il contenuto della TextBox può essere interpretato come un numero (sia intero che decimale).n = Val(Txt_n.Text):Se il valore nella TextBox è numerico, la funzione Val() converte il testo della TextBox in un numero. Il numero risultante viene assegnato alla variabile n.

Else:

Se il contenuto della TextBox non è numerico (cioè IsNumeric restituisce False), allora viene eseguita l'istruzione nell'Else.

Visual Basic funzioni di carattere generale MessageBox

La funzione MsgBox() ci permette di produrre una finestra di dialogo che dà la possibilità all'utente di interagire con la nostra applicazione come in quest'esempio:

Esempio MsgBo	x X
Vuoi stampare i	il documento?
ОК	Annulla

Nella finestra "Esempio MsgBox " è visualizzato un messaggio che chiede all'utente se vuole continuare con la stampa del documento mettendo a disposizione due pulsanti attivi OK o Annulla che danno la possibilità all'utente di continuare o interrompere il processo in corso. Il codice che ci ha permesso di ottenere questa finestra è il seguente:

> Dim risp As Integer risp = MsgBox ("Vuoi stampare il documento?", 1, "Esempio MsgBox ")

dove risp è una variabile integer che coglie il valore della risposta dell'utente alla finestra. La variabile risp può essere omessa nel caso non necessita rilevare il valore della risposta.

Visual Basic funzioni di carattere generale MessageBox()

Come abbiamo visto nell'esempio MsgBox ha all'interno delle parentesi diversi argomenti che servono per dare la forma alla nostra finestra di dialogo.

MsgBox(prompt[,button][,title][helpfile, context])

Prompt : indica il messaggio che sarà visualizzato nelle finestra di dialogo E' l'unico argomento obbligatorio per la funzione e va scritto fra virgolette

Buttons: indica il valore numerico dei pulsanti da visualizzare nel nella finestra di dialogo

Title: Indica il titolo della finestra di dialogo e va scritto fra virgolette

helpfile e context: sono relativi alla guida dell'applicazione quindi ancora non li tratteremo per evitare confusione anche perché non sono indispensabili per la funzionalità delle nostra finestra di dialogo.

La tabella seguente indica i valori da attribuire a **buttons** affinché vengano visualizzati i pulsanti:

Valore numerico	Pulsante visualizzato
0	Pulsante OK
1	Pulsanti OK e Annulla
2	Pulsanti Termina, Riprova e Ignora
3	Pulsanti Sì, No, Annulla
4	Pulsanti Si e No
5	Pulsanti Riprova e Annulla



Valore	Pulsante cliccato dall'utente
1	OK
2	Annulla
3	Termina
4	Riprova
5	Ignora
6	Sì
7	No

MessageBox()

Sommando anche il valore di visualizzazione delle icone a quello dei buttons può essere inserita anche un'icona nella finestra di dialogo così:

ж 🔀
il documento?
Annulla

I valori da inserire sono elencati nella seguente tabella:

Valore	Icona
16	8
32	?
48	1
64	(i)

Per sommare i valori da attribuire a buttons basta scriverli separati da una +, in modo da poterli visualizzare sullo schermo insieme come nell'immagine dell'esempio precedente, nella quale vi erano presenti sia i pulsanti di comando che un'icona.

MessageBox() e Inputbox()

La differenza principale tra MsgBox e InputBox in Visual Basic riguarda il loro utilizzo e il tipo di interazione che offrono all'utente:

MsgBox: Mostra un messaggio all'utente con uno o più pulsanti per rispondere (ad esempio, "OK", "Annulla", "Sì", "No", ecc.). Viene utilizzata per visualizzare informazioni, avvisi o messaggi di errore. Non richiede alcun input dall'utente, se non una risposta alla domanda o alla richiesta. Ritorna un valore numerico che rappresenta il pulsante premuto dall'utente Esempio:

MsgBox("Operazione completata con successo!", Successo")

InputBox: Mostra una finestra di dialogo che consente all'utente di inserire un valore (ad esempio, un numero o una stringa). Viene utilizzata per chiedere all'utente di fornire un input (ad esempio, un nome, una quantità, una password, ecc.). Ritorna una stringa contenente il valore inserito dall'utente. Se l'utente preme "Annulla" o chiude la finestra, viene restituita una stringa vuota.

Esempio:

Dim nome As String
nome = InputBox("Inserisci il tuo nome:", "Richiesta dati")

Riepilogo:

MsgBox è usato per visualizzare un messaggio all'utente senza chiedere alcun input. InputBox è usato per chiedere all'utente di inserire un valore in una finestra di dialogo. Costantino

RadioButton

RadioButton

RadioButton sono progettati per fornire agli utenti una scelta tra due o più impostazioni, di cui solo una può essere assegnata a una procedura o a un oggetto. È pertanto possibile selezionare un solo RadioButton alla volta, anche se fa parte di un gruppo funzionale.

Per raggruppare i pulsanti di opzione, è possibile disegnarli all'interno di un contenitore, ad esempio un controllo **GroupBox**. Tutti i pulsanti di opzione aggiunti direttamente a un modulo diventano un gruppo. Per aggiungere gruppi distinti, è necessario inserirli nei pannelli o nelle caselle di gruppo.

Nell'esempio, di seguito riportato, sono stati inseriti due gruppi di opzioni (GroupBox), Group 1 e Group 2, contenenti ognuno una possibile scelta su tre opzioni. RadioButton restituisce il valore "True o False" in funzione del suo stato.

Form1		-		×
Airbag N0 Airbag	O Airbag 1	04	Anbag 2	
Vemice O Pastello	Metalizzata			
TOTALE				
700				
			Exit	

CheckBox

CheckBox

I controlli **CheckBox** e **RadioButton** hanno una funzione simile: consentono all'utente di scegliere da un elenco di opzioni. **CheckBox** consente all'utente di scegliere una combinazione di opzioni. Al contrario, i controlli RadioButton consentono a un utente di scegliere tra opzioni che si escludono a vicenda.

Nell'esempio, di seguito riportato, la possibilità di scelta (una o più) tra quattro opzioni. CheckBox restituisce il valore "True o False" in funzione del suo stato.

🖳 Form1	-		\times
Prima di partire Pneumatici Livello Olio Carburante			
Eseguire tutti i controlli	i		
		Exit	

Visual Basic

Funzioni di carattere generale

Sqr <numero>

sqr= square root

Restituisce un valore Double che specifica la radice quadrata di un numero. In Visual Basic (come in molti altri linguaggi di programmazione), la funzione Sqrt fa parte della classe Math, quindi per utilizzarla è necessario precederla con il nome della classe Math. Esempio Sqr:

Dim n As Integer Dim r As Double

r = Math.Sqrt(n)

/	/
🖳 Form1	
	Inserisci numero
	La radice quadrata è:
ESCI	Cancella

Public Cla	ass Form1
Priva D: D: I: E: E: Li End Si	<pre>te Sub calcola_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles calcola.Click im num As Double im radice As Double um = InputBox("Numero:") f num >= 0 Then radice = Math.Sqrt(num) lse MsgBox("Impossibile calcolare la radice quadrata di un numero negativo!") nd If abel1.Text = radice ub</pre>
Priva Li End Si	<pre>te Sub Button1_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles Button1.Click abel1.Text = "" ub</pre>
Priva En End Si	te Sub Button2_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles Button2.Click nd ub

Visual Basic I vettori – array monodimensionali

L'istruzione per definire un vettore ha il seguente formato:

Dim nomevettore(dimensione) As Integer

Dove **nome vettore** è il nome collettivo dei componenti del vettore, **dimensione** indica il massimo numero di valori che il vettore può contenere.

Esempio dichiarazione vettori

Const N 5 Dim vettore (N) As Integer Dim vettore (5) As Double

i indici, del vettore in esempio, assumeranno i valori da "o" a "4".

Visual Basic I vettori – array monodimensionali

Applicazione per memorizzare dei numeri all'interno del vettore e successivamente visualizzarli in una label.

□Public Class Form1 Const numeri = 30 Dim i, N As Integer Dim vett() As Integer

Private Sub carica_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles carica.Click ' richiesta dimensone vettore

Do

N = InputBox("Quanti numeri desideri inserire?", "Richiesta dati")
Loop Until N < numeri</pre>

' Inizializzazione del vettore con la dimensione corretta ReDim vett(N) 'caricamento vettore

For i = 0 To N - 1
vett(i) = InputBox("Inserisci un valore", "Inserimento dati")

Next i

End Sub

End Sub

Private Sub esci_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles esci.Click End End End Sub

Private Sub visualizza_Click(ByVal sender As System.Object, ByVal e As System.EventArgs) Handles visualizza.Click 'viasualizzazione dei numeri all'interno della label

```
For i = 0 To N - 1
    Label2.Text = Label2.Text & vett(i) & " "
Next i
```



Visual Basic Funzioni e procedure (Function e Sub)

Le procedure sono dei blocchi di codice che permettono di eseguire una serie di istruzioni quando vengono richiamate.

Le **Function** oltre ad eseguire il loro codice hanno un valore di ritorno.

Le **Sub** sono delle procedure che quando terminano la loro esecuzione, non restituiscono un valore di ritorno.

' Funzione che calcola l'area di un rettangolo dati base e altezza
 Function CalcolaArea(base As Double, altezza As Double) As Double
 Return base * altezza
 End Function

' Procedura che stampa un messaggio di saluto
Sub Saluta(nome As String)
 MsgBox("Ciao, " & nome & "!")
End Sub

Visual Basic Sub

Vediamo come si dichiara e si richiama una procedura Sub:

Private Sub NomeProcedura (Paramı As Tipo, Paramı As Tipo) Dichiarazioni locali ed istruzioni End Sub

L'istruzione che attiva (chiama) il sottoprogramma nel programma chiamante ha la seguente sintassi:

NomeProcedura (Valore1, Valore2)

Per l'insieme dei dati Valore1, Valore2 possono essere specificate sia variabili che costanti, e

vi deve essere esatta corrispondenza rispetto all'insieme *Param1, Param2* sia per quanto riguarda il tipo di dati, sia per quanto riguarda l'ordine in cui sono specificati.

Visual Basic Function

Vediamo come si dichiara e si richiama una procedura Function:

Function NomeFunction (Param1 AsTipo, Param2 AsTipo) AsTipo Dichiarazioni locali ed istruzioni NomeFunction = espressione End Function

L'istruzione che attiva (chiama) la funzione nel programma chiamante ha la seguente sintassi:

Var = NomeFunction (Valore1, Valore2)

La variabile *Var* deve essere dello stesso tipo di *NomeFunction.*

Per l'insieme dei dati Valore1, Valore2 possono essere specificate sia variabili che costanti, e che vi deve essere esatta corrispondenza rispetto all'insieme Param1, Param2 sia per quanto riguarda il tipo di dati, sia per quanto riguarda l'ordine in cui sono specificati.

Visual Basic Passaggio dei parametri

Esistono due modi per passare una variabile a una procedura (funzione):

-Pervalore -Perreferenza o riferimento

Quando si effettua il passaggio par **valore**, il parametro presente nell'istruzione che richiama la procedura conserva il suo valore anche se, nella procedura chiamata, il valore del parametro corrispondente si modifica.

Quando si passa una variabile per **referenza o riferimento** (indirizzo), qualsiasi modifica effettuata sul parametro della procedura si ripercuote sul valore passato alla procedura.

Le due modalità di passaggio vengono così indicate:

ByVal ByRef

Esempio:

Sub Calcola (ByVal x As Single, ByRef y As Double)

R. Costantino

Visual Basic Function

' Funzione che somma due numeri

Function SommaNumeri(num1 As Integer, num2 As Integer) As Integer 'Calcola la somma e la restituisce

SommaNumeri = num1 + num2

End Function

Programma che richiama la funzione SommaNumeri
Dichiarazione delle variabili
Dim risultato As Integer
Dim valore1 As Integer = 5
Dim valore2 As Integer = 10

' Richiamo della funzione SommaNumeri risultato = SommaNumeri(valore1, valore2)

' Visualizza il risultato nella Label della Form Label1.Text = "La somma di " & valore1 & " e " & valore2 & " è: " & risultato

Visual Basic

Operazioni sui FORM

Un progetto può contenere più FORM, con la possibilità di passare il controllo su uno di essi. **Form1.Show()** passa il controllo al Form1. **Form1.Hide()** Nasconde il Form1, che resta in esecuzione.

Non utilizzando questa funzione il Form richiamato viene sovrapposto al Form1.

Form1.Close() Termina l'esecuzione del Form.

N.B.

Il nome del Form può essere sostituito con **Me**, in questo caso l'azione richiesta viene effettuata sul Form stesso.

Esempio: supponiamo di voler passare da un Form PRIMO ad un Form SECONDO e viceversa, utilizzando un CommandButton(Btn_Secondo):

FORM PRIMO

Private Sub Btn_Secondo_Click(senderAs System.Object, e As System.EventArgs) HandlesBtn_Secondo.Click Secondo.Show() Me.Hide() End Sub

